



COMUNE DI MIRA

CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

DETERMINAZIONE N. 40 DEL 18-01-2023

SERVIZIO 5-SISTEMI INFORMATIVI

SISTEMI INFORMATIVI

Oggetto: Determina a contrarre per l'affidamento del servizio "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE", in attuazione PNRR "Misura 1.4.4 - SPID CIE" - Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE. CIG 9607839F8C. CUP C61F22001760006.



Comune di Mira

Città Metropolitana di Venezia



Finanziato
dall'Unione Europea
NextGenerationEU

Visto il Bilancio di previsione triennale 2022-2024 approvato dal Consiglio Comunale in data 29/12/2021 con deliberazione n. 59, esecutiva, e le successive variazioni intervenute durante l'anno 2022;

Visto il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2022-2024 approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 54 del 29/12/2021, esecutiva, e le successive variazioni approvate durante l'anno 2022;

Visto il P.E.G. 2022-2024 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 5 del 20/01/2022 ed il Piano della Performance 2022-2024 approvato con deliberazione di G.C. n. 133 del 07.06.2022;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 257 in data 16/12/2022 con cui è stato approvato il P.I.A.O. 2022-2024 introdotto dal l'art. 6 del decreto legge n. 80/2021;

Visto il decreto del Ministro dell'interno in data 13 dicembre 2022, che ha disposto il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali al 31 marzo 2023, ai sensi dell'articolo 151, comma 1, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL);

Vista la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023- 2025", pubblicata nella Gazzetta ufficiale -serie generale n. 303- supplemento ordinario n. 43 del 29 dicembre 2022, all'articolo I, comma 775, che prevede che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2023 è differito al 30 aprile 2023;

Preso atto che ai sensi dell'articolo 163, comma 3, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è autorizzato per gli enti locali l'esercizio provvisorio del bilancio, sino alla data di cui al comma 1;

Richiamate le disposizioni contenute nel principio contabile allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 che al punto 8 disciplina la gestione dell'esercizio provvisorio;

Considerato che la spesa oggetto del presente provvedimento non è soggetta al limite dei dodicesimi previsto dall'art. 163 del D.Lgs. 267/2000 in quanto trattasi di spesa tassativamente regolata dalla legge (D.L. 77/2021);

Visto il Decreto del Sindaco n. 129 del 30/12/2022 concernente l'incarico ad interim del Settore 5 – Promozione Culturale, Servizi Demografici, Risorse Umane e Informative alla dott.ssa Anna Sutto con durata fino al 30/06/2023;

Vista la determinazione n. 455 del 20/05/2019 di conferimento incarico di posizione organizzativa del Servizio Sistemi Informativi al dott. Stefano Mainardi, le successive determinazioni di proroga e da ultimo la proroga fino al 31/01/2023 giusta determinazione n. 1263 del 30/11/2022;

Richiamati:

- ⑩ l'articolo 192, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da una determina a contrarre, indicante il fine, l'oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- ⑩ l'articolo 32, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano a contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Richiamate inoltre le seguenti disposizioni in materia di acquisto di beni e servizi da parte delle Pubbliche Amministrazioni:

- ⑩ l'articolo 1, comma 512, della L. n. 208/2015 come modificato dal comma 419 lett. a) della L. 11/12/2016 n. 232, e rilevato che alla data di adozione del presente provvedimento non risultano attive convenzioni aventi ad oggetto la fornitura da acquisire né presso Consip S.p.A., né presso la Centrale Regionale Acquisti per la Regione Veneto (CRAV), né presso la Provincia di Vicenza (quali soggetti aggregatori di cui all'art. 9 del DL 66/2014 e al DPCM del 11/07/2018), come risulta dalla verifica delle convenzioni attive agli atti;
- ⑩ l'articolo 1 comma 450 della L. n. 296/2006 e s.m.i. circa gli obblighi per le amministrazioni pubbliche di far ricorso al mercato elettronico MePA ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 euro e fino alla soglia comunitaria. Tuttavia per gli acquisti informatici e di connettività è prevista una disciplina particolare contenuta al succitato nell'art. 1, comma 512 della L. 208/2015, che stabilisce che le Stazioni Appaltanti provvedono ai propri approvvigionamenti di natura informatica esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip S.p.A. o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti;

Visto:

- ⑩ l'articolo 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. che prevede, in caso di affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 139.000,00 (così come disposto dall'articolo 1 della L. n. 120/2020 e s.m.i.), la possibilità di procedere mediante affidamento diretto;
- ⑩ l'articolo 32, comma 2 ultimo capoverso del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. che prevede, nelle procedure di cui all'articolo 36 comma 2 lettera a) la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrattare o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico-professionale ove richiesti;
- ⑩ l'articolo 37 comma 1, primo periodo del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. che prevede che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono

procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture, servizi e lavori secondo quanto indicato agli articoli 35, 36 e 37 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori;

- ⑩ la L. n. 120 del 11/09/2020 avente ad oggetto Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (*Decreto Semplificazioni*), tenendo conto dei principi contenuti in essa tra cui il rispetto del principio di rotazione;
- ⑩ il D.L. 77 del 31.05.2021 convertito con L. 108 del 29/07/2021;

Vista la candidatura presentata dall'Ente in data 09/06/2022, tramite il portale padigitale2026.gov.it relativa all'Avviso Pubblico "Misura 1.4.4 - SPID CIE" - Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" per il finanziamento del servizio "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE" con la quale è stato richiesto un finanziamento di importo pari a € 14.000,00;

Preso atto della comunicazione di corretto invio della candidatura, notificata a mezzo PEC all'Amministrazione comunale, con comunicazione protocollo n. 28578 del 09/06/2022;

Preso atto della notifica di finanziamento assegnato, notificata a mezzo pec all'Amministrazione comunale, con comunicazione protocollo n. 37419 del 03/08/2022;

Preso atto altresì del DPCM n. 25- 3/2022– PNRR, ELENCO ISTANZE AMMESSE A VALERE SULL' AVVISO PUBBLICO "Avviso Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE" Comuni (Aprile 2022)", FINESTRA TEMPORALE n. 3 dal 04/06/2022 al 04/07/2022 con cui la domanda dell'Ente è stata ammessa al finanziamento per un importo pari a quanto richiesto, ovvero ad € 14.000,00;

Considerato che con determina n. 13 del 11.01.2023, accertamento n. 81 del 16/01/2023, è stato accertato per l'anno 2023 capitolo 219100 codice di bilancio 2.01.01.01.001 "Misura 1.4.4 Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE" l'importo pari ad € 14.000,00;

Considerato, pertanto, che la procedura di affidamento sarà finanziata con le risorse previste dal PNRR e dal PNC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea e deve rispettare le disposizioni di cui all'Avviso;

Dato atto che l'Avviso relativo al servizio di "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE", in attuazione PNRR "Misura 1.4.4 - SPID CIE" - Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", prevede termini di affidamento e conclusione lavori meglio definiti nell'allegato 2 dell'avviso citato;

Vista la necessità di provvedere all'affidamento del servizio e dunque di attivare le procedure necessarie;

Preso atto che tra le iniziative di acquisto in corso da parte di CONSIP S.p.A., affidataria dell'assistenza nella pianificazione e nel monitoraggio dei fabbisogni di beni e servizi per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze e delle altre Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 26 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 non è contemplata la categoria di servizio in oggetto;

Preso atto altresì, che tale categoria di servizio è presente sul mercato elettronico della pubblica amministrazione e che pertanto è possibile farvi ricorso ai sensi dell'art. 7, comma 2 della legge 6 luglio 2012, n. 94 "Conversione in legge con modificazioni, del D.L. 7 maggio 2012, n. 52, recante disposizioni urgenti in materia di razionalizzazione della spesa pubblica";

Precisato che le clausole negoziali essenziali sono contenute nell'allegato Capitolato Speciale SPID-CIE, che forma parte integrante del presente provvedimento;

Considerato che con determinazione n. 683 del 08/07/2022 il Comune di Mira ha preso atto della determina di aggiudicazione SUAVE n. 1403/2022 e dell'affidamento all'operatore economico costituendo RTI tra la ditta Halley Veneto Srl (mandataria) e la ditta Boxxapps Srl (mandante) per il servizio di "acquisizione in modalità Software As a Service di un software per la gestione del protocollo informatico, dell'albo pretorio e dell'attività dei messi notificatori, dell'area contabilità e pagamenti, degli atti amministrativi e delle funzioni di segreteria, della gestione del personale, di Anagrafe, Stato civile, Elettorale, Leva e Statistica, dell'Amministrazione Trasparente, delle opere pubbliche, del patrimonio, delle istanze online, della business intelligence, della conservazione digitale, della gestione gare, della gestione della privacy e della sicurezza, dei servizi scolastici, dei servizi tributari fino al 31.12.2028";

Considerato altresì che con determinazione n. 864 del 02.09.2022 il Comune di Mira ha preso atto della costituzione RTI tra le ditte Halley Veneto Srl e Boxxapps Srl;

Considerato che, a seguito dell'aggiudicazione sopracitata, Halley Veneto Srl risulta il fornitore della pressoché totalità dei principali gestionali applicativi dell'Ente;

Dato atto che l'affidamento del servizio ad altro contraente, diverso dal fornitore della suite gestionale proprietaria sopracitata, denominata "Halley Web", risulterebbe impraticabile per motivi tecnici, nello specifico non sarebbe possibile a un operatore terzo garantire l'interoperabilità o sviluppare componenti software estensive della suite proprietaria "Halley Web";

Considerato che Halley Veneto Srl risulta essere un operatore economico di comprovata notorietà, solidità e affidabilità e ha già eseguito prestazioni di fornitura di sistemi informativi gestionali integrati per diversi enti, inclusa questa amministrazione, fornendo strumenti e servizi di alto livello, utilizzando personale qualificato, rispettando i tempi di realizzazione stabiliti e le condizioni del contratto, offrendo altresì prezzi congrui e in linea a quelli di mercato e, pertanto, può considerarsi in grado di garantire la realizzabilità del servizio in oggetto;

Considerato quindi necessario procedere a indire una procedura ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., con l'operatore economico Halley Veneto Srl;

Appurato che nell'ambito del MePA è presente lo strumento della *Trattativa Diretta* la quale si configura come una modalità di negoziazione rivolta ad un unico operatore economico;

Ritenuto, pertanto, per le motivazioni sopra citate, di avviare la procedura mediante Trattativa Diretta con la ditta Halley Veneto Srl, c.f./p.i. 02808610279;

Accertato che sul portale MePA risulta presente il bando Servizi – Servizi ICT Interazione telematica con l'utenza, e che la ditta Halley Veneto Srl, c.f./p.i. 02808610279 è iscritta al presente bando MePA;

Tutto ciò premesso;

DETERMINA

Di indire, per i motivi in narrativa espressi, con la ditta Halley Veneto Srl, c.f./p.i. 02808610279, la procedura in oggetto attraverso il sistema della trattativa diretta messa disposizione sul portale MePA, ai sensi di quanto previsto dall'art. 32 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. precisando che:

- ⑩ **Fine ed oggetto del contratto:** realizzazione del servizio "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE" nel rispetto di quanto richiesto dall'avviso pubblico "Avviso Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE"

Comuni (Aprile 2022) ”, FINESTRA TEMPORALE n. 3 dal 04/06/2022 al 04/07/2022;

- ⑩ **Durata del contratto:** entro e non oltre il giorno 23/05/2024;
- ⑩ **Valore economico:** il valore economico stimato è di € 11.475,41 oltre IVA 22%, per complessivi € 14.000,00;
- ⑩ **Clausole essenziali:** tutte quelle contenute nel bando Servizi – Servizi ICT Interazione telematica con l'utenza, nonché nel Capitolato Speciale SPID-CIE (allegato A);
- ⑩ **Modalità e criterio di scelta del contraente:** procedura di affidamento ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., attraverso il sistema di trattativa diretta nel MePA;
- ⑩ **Forma del Contratto:** ai sensi dell'articolo 32, comma 14 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., la stipula del contratto è disposta tramite il portale MePA attraverso generazione automatica prevista nella piattaforma stessa;

Di approvare il Capitolato Speciale SPID-CIE (allegato A) allegato alla presente determinazione, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di procedere quindi alla prenotazione dell'impegno di spesa per un importo complessivo di € 14.000,00 iva compresa, da imputare per l'anno 2023 sul capitolo di spesa 2729000 "PNRR Misura 1.4.4 Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale – SPID CIE";

Di dare inoltre atto:

- ⑩ che ai fini dell'individuazione delle clausole essenziali del contratto e in particolare ai fini dell'applicazione di eventuali penali alla ditta affidataria, si farà riferimento a quanto indicato nel Capitolato Speciale SPID-CIE (allegato A);
- ⑩ che al contratto di affidamento in oggetto si applicherà il Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture sottoscritto in data 17/09/2019 dalla Regione Veneto e dagli Uffici Territoriali del Governo del Veneto, cui il Comune di Mira ha aderito come da D.G.C. n. 163/2019;
- ⑩ il codice CUP, richiesto all'autorità competente (C.I.P.E.), è C61F22001760006;
- ⑩ che in esecuzione alla L. n. 136/2010 e s.m.i. è stato assegnato il seguente **CIG 9607839F8C**;
- ⑩ di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi anche potenziale come disposto dall'articolo 6 bis legge 241/1990, dall'articolo 6 del DPR 62/2013 e dall'articolo 8 Codice comportamento aziendale e di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità così come previsto dell'articolo 76 del DPR 445/2000;
- ⑩ che ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Stefano Mainardi, responsabile del Servizio Sistemi Informativi;

Il Responsabile

Stefano Mainardi

Duplicato informatico ai sensi dell'art. 23bis del d.lgs. 82/2005.

DETERMINAZIONE N. 40 DEL 18-01-2023

Oggetto: Determina a contrarre per l'affidamento del servizio "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE", in attuazione PNRR "Misura 1.4.4 - SPID CIE" - Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE. CIG 9607839F8C. CUP C61F22001760006.

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Con Parere: Favorevole* in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (art. 151, comma 4, T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000) si attesta che il presente documento è divenuto esecutivo in data 20-01-2023.

*per la motivazione indicata con nota:

Impegno provvisorio N. 20 del 18-01-2023 a Competenza CIG 9607839F8C		
Missione Programma - Piano dei Conti (siope) 01.08-1.03.02.19.999 Altri servizi informatici e di telecomunicazioni n.a.c.		
<i>Capitolo</i> 2729000 <i>Articolo</i> PNRR Misura 1.4.4 Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE		
<i>Causale</i>	Affidamento del servizio Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE, in attuazione PNRR Misura 1.4.4 - SPID CIE - Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE. CIG 9607839F8C. CUP C61F22001760006. - det a contrarre	
<i>Anno</i>	2023	€. 14.000,00
<i>Beneficiario</i>	966 HALLEY VENETO SRL	

Il Dirigente / Il Responsabile del Servizio
Guido Piras

Duplicato informatico ai sensi dell'art. 23bis del d.lgs. 82/2005.